

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

CAPITOLATO TECNICO

Affidamento del servizio di cassa
dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)

Periodo: dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2025

CIG 8052146914



Sommario

PREMESSA..... 4

Art. 1 - Oggetto del servizio..... 7

Art. 2 – Altre notizie concernenti l’appalto 9

Art. 3 – Luogo di esecuzione del servizio..... 11

Art. 4 – Durata del servizio 12

Art. 5 – Modalità di svolgimento del servizio 12

Art. 6 – Esercizio finanziario..... 14

Art. 7 – Entrate e reversali d’incasso..... 14

Art. 8 – Pagamenti e mandati 16

Art. 9 – Pagamento stipendi 19

Art. 10 – Pagamenti in valuta estera 19

Art. 11 – Rendicontazione delle operazioni, quadro di raccordo, giornale di cassa 20

Art. 12 – Livelli minimi di servizio richiesti – Clausola penale..... 20

Art. 13 – Poteri di firma, attribuzioni e revoche; firma digitale..... 23

Art. 14 - Condizioni economiche..... 24

Art. 15 - Rappresentante dell’Ente, referente del servizio, responsabili esterni del trattamento dei dati personali 25

Art. 16 – Ulteriori condizioni del servizio di cassa..... 26

Art. 17 - Deleghe di pagamento per mutui, attualmente attivi, concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Art. 18 – Aggiunte al contratto 27

Art. 19 - Obblighi di segretezza e trattamento dei dati 27

Art. 20 - Patto di integrità..... 27

Art. 21 - Responsabilità 28



Art. 22 - Sub appalto cessione della convenzione e dei crediti 28
Art. 23 – Spese contrattuali 29
Art. 24 – Esclusione di rivalsa 29
Art. 25 - Controversie..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Ma



PREMESSA

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (di seguito INAF o Ente) è un Ente pubblico non economico del settore della Ricerca, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR); l'organizzazione dell'Ente, come previsto dallo Statuto approvato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 7 marzo 2011 e successivamente modificato ed integrato con delibera n. 12 del 25 marzo 2015, è articolata in una Amministrazione Centrale con sede in Roma e in 17 Strutture territoriali, denominate anche Strutture di Ricerca, come di seguito evidenziato:

1. "**Sede Centrale**", che a sede in Roma (RM), al Viale del Parco Mellini 84
2. "**Osservatorio Astrofisico di Torino**", che ha sede in Pino Torinese (TO), alla Strada Osservatorio 20
3. **Osservatorio Astronomico di Brera**, che ha sede in Milano, alla Via Brera 28
4. **Osservatorio Astronomico di Padova**, che ha sede Padova, in Vicolo dell'Osservatorio 5
5. **Osservatorio Astronomico di Trieste**, che ha sede in Trieste, alla Via G.B. Tiepolo 11
6. **Osservatorio Astronomico di Roma**, che ha sede in Monte Porzio Catone, alla Via Frascati 33
7. **Osservatorio Astrofisico di Arcetri**, che ha sede in Firenze, al Largo Enrico Fermi 5
8. **Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**, che ha sede in Teramo, Località Collurania, alla Via Mentore Maggini snc
9. **Osservatorio Astronomico di Capodimonte**, che ha sede in Napoli alla Salita Moiarriello 16
10. **Osservatorio Astronomico di Cagliari**, che ha sede in Selargius (CA), alla Via della Scienza 5
11. **Osservatorio Astrofisico di Catania**, che ha sede in Catania, alla Via S. Sofia 78



12. **Osservatorio Astronomico di Palermo**, che ha sede in Palermo, alla Piazza del Parlamento 1
13. **Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**, che ha sede in Bologna, Plesso del Battiferro, alla Via Piero Gobetti n. 93/3
14. **Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**, che ha sede in Roma alla Via del Fosso del Cavaliere 100
15. **Istituto di Radioastronomia Bologna**, che ha sede in Bologna, alla Via Pietro Gobetti 101, e composta di due Sezioni:
 - ✓ **Sezione di Noto**, che ha sede in Noto (SR) alla Contrada Renna Bassa snc;
 - ✓ **Sezione di Medicina**, che ha sede in Medicina alla Via Fiorentina 3513, 40059;
16. **Istituto di astrofisica spaziale di Palermo**, che ha sede in Palermo alla Via Via Ugo La Malfa 153
17. **Istituto di astrofisica spaziale di Milano**, che ha sede in Milano alla Via E. Bassini 15

L'INAF è incluso negli Enti della tabella A allegata alla legge n. 720 del 29 ottobre 1984 ed è, pertanto, sottoposto al regime di «tesoreria unica» di cui alla medesima legge ed ai successivi decreti attuativi del Ministero dell'Economia e Finanze; le Strutture Territoriali costituiscono Centri di Spesa con autonomia gestionale riferita anche all'emissione di ordinativi di incasso e pagamento; ad ogni Struttura viene preventivamente assegnato all'inizio di ogni trimestre un *plafond* della disponibilità di cassa.

Il presente capitolato tecnico stabilisce, tra l'altro, le modalità e le regole per la trasmissione all'istituto bancario cassiere, di seguito definito "Cassiere" degli Ordinativi informatici emessi dall'INAF, ai sensi dell'articolo 14 comma 8 *bis* della legge n. 196/2009.

Il servizio di cassa è regolato:

- a) dalla *lex specialis* di gara, comprensiva Disciplinare di gara, del Capitolato Tecnico, e tenuto conto altresì degli eventuali chiarimenti resi dalla stazione appaltante;



- b) dal Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento e dal Regolamento di Amministrazione, contabilità e attività contrattuale dell'INAF attualmente vigenti;
- c) dallo Statuto dell'INAF adottato con Delibera del C.d.A. n. 14 del 7 marzo 2011, modificato ed integrato con Delibera del C.d.A. n. 12/2015 del 25 marzo 2015;
- d) dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento sulla contabilità generale dello Stato);
- a) dalla L. 29 ottobre 1984 n. 720, istitutiva del c.d. sistema di "Tesoreria unica", e dei successivi decreti attuativi del M.E.F.;
- b) dalle norme in materia di codici S.I.O.P.E., di cui all'art. 28 della L. 27 dicembre 2002 n. 289, dall'art. 1, c. 79, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, e art. 14, c. 6-11, L. 31 dicembre 2009 n. 196 e da ultimo Decreto di Adeguamento Codici SIOPE del MEF del 04/09/2017;
- c) dal Regolamento CE n. 924/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, in materia di pagamenti transfrontalieri, emanato in data 16 settembre 2009;
- d) dal DPR 27 febbraio 2003 n. 97, recante il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n. 70;
- e) dall'art. 50 della L. 31 dicembre 2009 n. 196;
- f) dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720, istitutiva del Sistema di Tesoreria Unica e s.m.i.;
- g) dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- h) dal D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, recante "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia";
- i) dalle Linee guida per la definizione del protocollo di colloquio e del tracciato standard dell'OPI redatto dall'AGID (regole tecniche OPI);
- j) dell'art. 1 comma 533 della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017) che ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE + al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche;
- k) della Circolare ABI, serie tecnica n. 17 del 22/07/2016;
- l) della Circolare AGID n. 5/2016 recante l'ufficializzazione delle regole tecniche OPI in ultima versione;
- m) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- n) da ogni altra norma che, pur non espressamente riportata nel presente elenco, si applichi alla prestazione del servizio di cassa.



Art. 1 - Oggetto del servizio

Gestione della Tesoreria

Il servizio di cassa ha per oggetto la gestione dei flussi finanziari relativi al bilancio dell'Ente, ovvero il totale dei movimenti finanziari in entrata e in uscita, quali:

- la riscossione di tutte le entrate fruttifere e infruttifere dell'INAF;
- la gestione di tutti i pagamenti dell'Ente eseguiti dall'Amministrazione Centrale e dalle Strutture Territoriali;
- l'attività di monitoraggio dei flussi finanziari e di cassa dell'Ente;

I flussi relativi ai movimenti finanziari dell'ultimo triennio sono evidenziati nella tabella che segue:

ANNO	RISCOSSIONI		PAGAMENTI			FONDO CASSA AL 31/12
	IMPORTI	N° REVERSALI	IMPORTI	N° MANDATI		
					DI CUI BONIFICI ORDINARI	
2016	158.901.541,86	9199	151.631.616,48	22507	21529	127.064.608,28
2017	161.660.760,27	11268	149.762.145,08	22366	20322	138.963.223,47
2018	158.321.573,77	13432	159.917.852,94	22344	20770	137.366.944,30

Il Cassiere è tenuto al pagamento degli stipendi al personale dell'INAF, alle condizioni meglio specificate all'art. 9, mediante l'acquisizione ed elaborazione di un flusso telematico contenente disposizioni di pagamento in formato SEPA.

A tale scopo si evidenzia che il numero dei dipendenti di ruolo al 30 giugno 2019 era di 1188 unità.



Il servizio di cassa dovrà essere espletato dal Cassiere tutti i giorni lavorativi e negli orari di apertura al pubblico delle proprie Filiali, garantendo disponibilità al supporto telefonico, telematico e personale, oltre ai servizi telematici normalmente attivi anche oltre l'orario di apertura delle Filiali.

Altri servizi

Anticipazioni di cassa

Nei casi in cui durante la gestione annuale si verifichi una momentanea carenza di liquidità, per far fronte a pagamenti urgenti e non differibili l'INAF può presentare al Cassiere apposita richiesta. Quest'ultimo si impegna a concedere entro 5 giorni una anticipazione di cassa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 52 del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, applicando sugli utilizzi il tasso di interesse debitore indicato in sede di offerta economica. Gli interessi saranno fatturati trimestralmente, con esclusione di commissioni sul massimo scoperto.

In considerazione del fatto che l'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, viene ipotizzato che l'eventuale utilizzo possa avvenire entro il limite massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni). I relativi oneri saranno corrisposti nella misura indicata nell'offerta economica. In caso di cessazione del servizio di cassa, per qualsiasi motivo, l'Ente si impegna ad estinguere immediatamente ogni e qualsiasi posizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni concesse, obbligandosi in via subordinata e con il consenso del Cassiere, a far rilevare dall'Istituto Cassiere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico le anzidette posizioni, nonché a far assumere dallo stesso Istituto Cassiere tutti gli obblighi inerenti a eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.

Emissione di carte di credito e prepagate

L'Istituto Cassiere si impegna ad attivare, su richiesta e d'intesa con l'Ente, entro un mese dalla richiesta, strumenti elettronici di pagamento da fornire in dotazione agli economi cassieri o a persone individuate dall'Ente. Gli eventuali costi per attivazione e gestione delle carte, ad esclusione di quelli relativi agli oneri per la ricarica delle carte prepagate, non sono compresi nell'importo a base di gara e saranno pertanto corrisposti separatamente nella misura indicata nell'offerta economica.



POS (Point of Sale)

Su richiesta dell'Ente il Cassiere dovrà garantire l'attivazione di POS fisico presso una o più Strutture, nel limite massimo di 3 (tre) POS complessivi per l'intero Ente, forniti in comodato d'uso gratuito senza oneri di installazione, canoni di gestione e manutenzione, una postazione comprensiva di tutto quanto necessario per il corretto funzionamento ed utilizzo dello strumento. Non dovranno essere previsti costi fissi o percentuali per le transazioni effettuate. I POS devono essere abilitati al pagamento con i più comuni mezzi elettronici di pagamento.

PAGO PA

Il Cassiere dovrà provvedere a supportare l'Ente nell'attivazione della procedura PagoPA. Il sistema PagoPA, realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, consente, tramite l'utilizzo di apposita piattaforma tecnologica messa a disposizione dalla stessa AgID, di accettare pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento, ivi inclusi, per i micro-pagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico.

Art. 2 – Altre notizie concernenti l'appalto

L'importo a base di gara è stato stimato per l'intera durata contrattuale in **Euro 30.000,00**.

L'importo è stato calcolato tenendo conto sia dei costi stimati, che di un utile pari almeno al 10% dei predetti costi.

Di seguito la previsione delle spese stimate:

**PREVISIONE SPESE PER
COMMISSIONI SERVIZIO DI
CASSA ANNO 2020**



BONIFICI NAZIONALI	<i>€ 1,00 sul numero medio annuo degli ultimi 3 esercizi</i>	€ 20.873,66
BONIFICI ESTERI	<i>variabile/importo forfettario</i>	€ 5.000,00
ONERI PER RICARICHE CARTE PREPAGATE	<i>(max 18 x 12 ricariche annue/cad.)</i>	€ 1.080,00
		€ 26.953,66
POS - MAX 3 APPARATI	<i>commissioni comprese nel corrispettivo totale;</i>	
ANTICIPAZIONI DI CASSA	<i>solo su richiesta e per un importo massimo di € 5.000.000,00</i>	
ONERI ATTIVAZIONE/GESTIONE CARTE DI CREDITO	<i>attivazione su richiesta; commissioni come da offerta economica dell'Istituto Bancario</i>	
PAGO PA	<i>attivazione su richiesta; commissioni come da offerta economica dell'Istituto Bancario</i>	

Nel conteggio si è tenuto conto:

- delle commissioni bancarie stimate sulla base del numero medio di bonifici, anche esteri, disposti nell'ultimo anno, nonché delle commissioni per pagamenti effettuati con modalità diverse dal bonifico (RID, MAV, c/c postali);

Ma



- delle eventuali spese per la ricarica delle carte prepagate, stimate in 4 euro per ogni operazione, in misura di una media di 12 operazioni annue per ciascuna Sede INAF;
- del costo forfettario per la gestione della conservazione sostitutiva dei documenti informatici (mandati e reversali elettroniche, quietanze, giornali di cassa) calcolato in euro 1.000,00 (mille) annui.

Non sono compresi gli oneri relativi alle prestazioni sotto elencate, che saranno corrisposti separatamente e solo in caso di utilizzo dei servizi:

- anticipazioni di cassa
- costi di attivazione e gestione delle carte di credito
- costi di attivazione e gestione del sistema PAGO PA.

Art. 3 – Luogo di esecuzione del servizio

Il Cassiere assicura la presenza di una Filiale in almeno 9 dei 12 Comuni italiani in cui sono ubicate le Strutture Territoriali dell'INAF ovvero in Comuni limitrofi.

Nell'eventualità in cui l'Operatore Economico non disponga del numero minimo di filiali, potrà avvalersi, per l'esecuzione del servizio, di altro Istituto di Credito, per un massimo di quattro filiali in altrettanti Comuni.

Le Filiali di riferimento per tutte le prestazioni che richiedono una presenza fisica sono:

- per l'Amministrazione Centrale: la filiale della Banca più vicina con competenze per la gestione del servizio di tesoreria degli Enti Pubblici;
- per le Strutture Territoriali: le filiali site nel Comune dove è ubicata la Sede o in altro Comune limitrofo.

Considerato che la struttura organizzativa dell'INAF potrebbe subire modifiche per eventuali riorganizzazioni, nel corso del periodo oggetto dell'affidamento, il Cassiere è tenuto a supportare l'Ente nelle esigenze che possono seguire al verificarsi di tali eventualità, senza ulteriore aggravio di costi rispetto a quanto stabilito in sede di offerta.

Il Cassiere si impegna a comunicare tempestivamente tutte le eventuali variazioni nell'organizzazione dell'Istituto Bancario che possano avere incidenza sull'andamento del servizio.



Art. 4 – Durata del servizio

L'affidamento ha durata di cinque anni, ulteriormente prorogabile per un altro anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2024, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno.

Art. 5 – Modalità di svolgimento del servizio

Lo scambio dei dati e della documentazione informatica inerente al servizio di cassa dovrà avvenire mediante Ordinativo di Pagamento Informatico (OPI), sistema che per gli Enti di Ricerca adottano a partire dal 1° gennaio 2019, come previsto dal Decreto MEF del 30 maggio 2018, e comunque nel rispetto di:

- “Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli Enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE+”, definite congiuntamente da Banca d'Italia, Agenzia per l'Italia Digitale e dalla Ragioneria Generale dello Stato.
- Linee Guida per l'emissione degli Ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il Sistema SIOPE+, definite congiuntamente da Banca d'Italia, Agenzia per l'Italia Digitale e dalla Ragioneria Generale dello Stato.
- Regole Tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni Pubbliche e Tesorieri con SIOPE+, definite congiuntamente da Banca d'Italia, Agenzia per l'Italia Digitale e dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il sistema SIOPE+ prevede che tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, provvedano a:

- a) ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard OPI;
- b) trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere per il tramite dell'infrastruttura SIOPE +, gestita dalla Banca d'Italia.

L'Istituto Cassiere dovrà garantire il supporto tecnico e informatico per il colloquio tra Ente e Banca d'Italia, e che venga comunque assicurata l'autonomia di spesa sia dell'Amministrazione Centrale che delle 17 Strutture di Ricerca, come previsto dal Regolamento dell'Ente.



La Banca metterà a disposizione dell'Ente un conto corrente principale gestito dall'Amministrazione Centrale, e una serie di conti correnti periferici (sottoconti vincolati) corrispondenti a ciascuna Struttura Territoriale; i movimenti di questi ultimi confluiranno sul conto corrente principale.

Il servizio dovrà essere svolto con collegamento diretto tramite apposita procedura informatizzata che dovrà consentire l'interrogazione dei movimenti effettuati e dei sospesi di cassa, la consultazione e il download delle quietanze e dei giornali di cassa.

L'attivazione del collegamento telematico dovrà essere assicurato entro e non oltre 15 giorni dalla decorrenza del contratto.

E' obbligo del Cassiere informare l'INAF di ogni eventuale innovazione normativa in materia di finanza pubblica, garantendo un costante aggiornamento delle procedure agli adempimenti legislativi e conseguenti innovazioni tecnologiche.

Il Cassiere dovrà garantire all'Ente la possibilità di conservazione sostitutiva degli ordinativi informatici anche per i periodi successivi alla conclusione del servizio di cassa, permettendo ed agevolando l'estrapolazione dei dati senza costi aggiuntivi.

Nel caso si verificano situazioni di indisponibilità del sistema informatico il cassiere deve avvisare l'Ente per tempo e fornire modalità alternative per far fronte ai pagamenti urgenti.

L'interscambio degli ordinativi informatici, una volta attivato, dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti punti:

- delle norme specifiche previste dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico;
- delle disposizioni legislative in materia di documenti informatici (cfr. DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, c.d. "Codice dell'amministrazione digitale");
- del D. Lgs. 23 gennaio 2002 n. 10, attuativo della Direttiva 1999/93/CE relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche;
- del D.P.C.M. 13 gennaio 2004, recante "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici";
- dalle Regole tecniche e tracciato standard per il sistema OPI emanate dall'AGID, dalla Banca d'Italia e dalla Ragioneria Generale dello Stato, in particolare:
 - Circolare AGID 64/2014 ed ABI n. 36 del 30/12/2013 aggiornata con circolare ABI serie tecnica n. 3 del 17/02/2016;



- Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli Enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE+", definite congiuntamente da Banca d'Italia, Agenzia per l'Italia Digitale e dalla Ragioneria Generale dello Stato
- Linee Guida per l'emissione degli Ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il Sistema SIOPE+, definite congiuntamente da Banca d'Italia, Agenzia per l'Italia Digitale e dalla Ragioneria Generale dello Stato
- Regole Tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni Pubbliche e Tesorieri con SIOPE+, definite congiuntamente da Banca d'Italia, Agenzia per l'Italia Digitale e dalla Ragioneria Generale dello Stato
- Circolare ABI, serie tecnica n. 17 del 22/07/2016;
- Circolare AGID n. 5/2016 recante l'ufficializzazione delle regole tecniche OPI ultima versione;
- dell'art. 1 comma 533 della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017) che ha previsto l'evoluzione delle rilevazioni SIOPE in SIOPE+;
- Decreto MEF del 04/09/2017 relativo al nuovo glossario SIOPE.

L'Istituto Cassiere dovrà assicurare la corretta gestione dei pagamenti anche ai fini di garantire l'ottemperanza dell'Ente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 130/2010 e s.m.i.

Art. 6 – Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno.

La gestione finanziaria dell'Ente coincide con l'esercizio finanziario. Dopo il 31 dicembre non potranno essere effettuate operazioni di cassa sul bilancio di competenza dell'anno precedente.

Art. 7 – Entrate e reversali d'incasso

Le entrate dell'INAF sono rappresentate in particolare:



- a) dal contributo ordinario annuo a carico dello Stato (FOE) erogato dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR);
- b) da altri contributi erogati dal MIUR per lo svolgimento di attività di ricerca;
- c) dai corrispettivi derivanti da attività di ricerca svolte a favore di soggetti pubblici e privati;
- d) dai corrispettivi derivanti da attività divulgativa svolta dall'Ente (visite museali, organizzazione di convegni, congressi, eventi per attività formative);
- e) dalle eventuali rendite del proprio patrimonio e dall'ammontare dei lasciti, donazioni e contributi da parte di soggetti pubblici e privati;
- f) dai contributi per attività di ricerca concessi dall'Unione Europea e da altri Enti o Organismi internazionali;
- g) eventuali *royalties* provenienti da brevetti ottenuti a seguito dello svolgimento di ricerche realizzate dall'Ente;
- h) da ogni altra eventuale entrata.

Le entrate saranno introitate dal Cassiere in base ad ordinativi di incasso (reversali) emessi dall'Ente, numerati progressivamente e firmati dai funzionari individuati ai sensi dell'art. 13 del presente capitolato tecnico. Il Cassiere provvederà all'incasso con valuta d'esecuzione dell'operazione come da offerta presentata, a prescindere dalla data di emissione della relativa reversale.

A fronte dell'avvenuto incasso il Cassiere rilascerà, in luogo e vece dell'Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario e compilate con procedure informatiche. Il Cassiere, anche senza la preventiva emissione di un ordinativo di incasso, è tenuto a riscuotere tutte le somme versate a qualsiasi titolo a favore dell'Ente, rilasciando una ricevuta contenente la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente" e:

- gli estremi identificativi del versante con l'eventuale indicazione delle persone giuridiche private, società, enti, associazioni o persone fisiche per cui si esegue l'operazione;
- la causale del versamento da dichiarare a cura del medesimo versante;
- l'ammontare della data del versamento.

Tali incassi saranno immediatamente messi a disposizione dell'Ente, tramite piattaforma informatica, il quale, ai fini della regolarizzazione, provvederà ad emettere le relative reversali in formato OPI, secondo le regole del sistema SIOPE+, recanti l'indicazione "a copertura sospeso n.".



Qualora i provvisori (sospesi) non contengano tutti gli elementi sopra determinati il Cassiere è obbligato ad attivare, a suo carico, tutte le iniziative per acquisire i dati mancanti necessari per l'emissione dell'ordinativo di riscossione.

Gli ordinativi d'incasso (reversali), debitamente sottoscritti dai funzionari individuati ai sensi dell'art. 13 del presente capitolato, dovranno contenere i seguenti elementi essenziali:

- a) la denominazione dell'Ente e della relativa struttura disponente;
- b) l'indicazione del capitolo di entrata e dell'imputazione alla contabilità speciale fruttifera o infruttifera;
- c) l'indicazione del debitore;
- d) l'ammontare della somma da riscuotere, espressa sia in cifre sia in lettere;
- e) la causale del versamento;
- f) il numero progressivo dell'ordinativo d'incasso, senza distinzione tra conto competenza e residui per esercizio finanziario;
- g) l'esercizio finanziario e la data d'emissione;
- h) l'eventuale indicazione di assoggettamento all'imposta di bollo di quietanza.
- i) il codice SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli Enti pubblici) come previsto dal Decreto MEF del 04/09/2017.

Art. 8 – Pagamenti e mandati

Il Cassiere provvederà ad effettuare i pagamenti esclusivamente in base a ordinativi di pagamento (mandati) individuali o collettivi, in formato OPI, secondo le regole del sistema SIOPE+, emessi dall'Ente e numerati progressivamente per esercizio finanziario, contrassegnati da evidenze informatiche del capitolo. Tali mandati dovranno, inoltre, recare la firma digitale dei funzionari come individuati dall'art. 13 del presente capitolato.

I mandati dovranno essere, di regola, intestati individualmente ai singoli beneficiari.

Gli ordinativi sono ammessi al pagamento entro il giorno lavorativo successivo a quello della ricezione telematica degli stessi, secondo l'ordine d'arrivo o secondo l'ordine di priorità stabilito dall'Ente, nel rispetto della normativa vigente e della Circolare MEF n. 9 del 23 febbraio 2010.

Per ammissione al pagamento si intende la trasmissione telematica attraverso il sistema SIOPE+ e la ricezione del messaggio di accettazione dell'ordinativo da parte della Banca.

Il pagamento dei mandati avverrà normalmente:

- a) per mezzo di bonifico bancario, anche su conto corrente estero purché rientrante nel circuito SEPA;



- b) per cassa, quando la somma viene resa disponibile allo sportello, entro i limiti previsti dalla normativa sulle transazioni effettuabili in contanti;
- c) con girofondo in Banca d'Italia, con trasferimento di fondi su conto di Tesoreria del beneficiario;
- d) con assegno circolare o per mezzo di vaglia postale o cambiario non trasferibile da inviare a destinazione del creditore, purché di importo inferiore ad Euro 1.000,00 (come previsto dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in L. 22 dicembre 2011 n. 214).

Per quanto concerne il pagamento con assegni circolari, questi dovranno essere consegnati a mano al destinatario (Ente o terzo indicato) entro 1 (uno) giorno dalla richiesta. Il riaccredito in favore dell'INAF di assegni circolari e altri titoli di pagamento non riscossi dai beneficiari dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta. La riemissione di un assegno circolare o di altro titolo di pagamento smarrito dovrà avvenire entro 30 giorni dalla ricezione della copia della denuncia di smarrimento.

Il Cassiere estinguerà i mandati secondo le modalità indicate dall'Ente.

Per i pagamenti sopra descritti costituirà valido scarico a tutti gli effetti la quietanza prodotta dalla Banca.

Il Cassiere si impegna a predisporre, d'intesa con l'Ente ed entro il termine di 15 giorni dalla decorrenza dell'affidamento, i mezzi necessari per realizzare e rendere pienamente operativi gli strumenti del mandato e della reversale telematici secondo il tracciato OPI.

A richiesta dell'Ente, il Cassiere è tenuto a fornire tutti gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito o la relativa prova documentale. Il Cassiere dovrà astenersi dal pagare i mandati che:

- a) risultino mancanti di uno dei requisiti formali indicati più avanti;
- b) non rispettino i requisiti tecnici del formato OPI;
- c) siano firmati da soggetti diversi da quelli autorizzati dall'Ente e censiti dall'Istituto Bancario.

Il Cassiere provvederà a dare corso ai pagamenti solo entro i limiti delle disponibilità liquide esistenti sui conti e, in ogni caso, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

Fermo restando il divieto assoluto di eseguire pagamenti senza la preventiva emissione del mandato, il Cassiere in caso di urgenza, ovvero quando non è utilizzabile la modalità di pagamento tramite bonifico (esempio MAV, bollettini postali, ecc.), effettuerà i pagamenti dietro presentazione di richieste scritte firmate dai soggetti autorizzati sensi dell'art. 13 del presente capitolato; successivamente all'esecuzione del pagamento da parte dell'Istituto



Bancario, l'Ente provvederà ad emettere i relativi mandati a copertura. Le disposizioni di bonifico estero in valuta saranno trasmesse attraverso apposita procedura informatica messa a disposizione dal Cassiere; alle disposizioni farà seguito l'emissione del mandato di pagamento a regolarizzazione del sospeso.

L'Ente si impegna a non trasmettere mandati di pagamento al sistema SIOPE+ oltre il 20 dicembre di ogni anno, ad eccezione di quelli relativi a pagamenti aventi scadenza perentoria oltre tale data.

I mandati di pagamento, opportunamente sottoscritti dai soggetti individuati ai sensi dell'art. 13 del presente capitolato, dovranno contenere i seguenti elementi:

- a) la denominazione dell'Ente e della relativa Struttura disponente;
- b) l'indicazione del capitolo di spesa;
- c) l'indicazione del creditore, completa dei dati anagrafici, indirizzo, codice fiscale o partita I.V.A.;
- d) l'ammontare della somma da pagare, espressa sia in cifre sia in lettere e, in caso di trattenute operate e da operare, la somma netta da liquidare;
- e) la causale del pagamento;
- f) il numero progressivo dell'ordinativo per esercizio finanziario;
- g) l'esercizio finanziario e la data d'emissione;
- h) le modalità di pagamento ed i relativi dati necessari;
- i) l'eventuale indicazione di assoggettamento all'imposta di bollo di quietanza;
- j) la data entro la quale, nei casi di pagamenti a scadenza fissa, il pagamento deve essere eseguito;
- k) codice SIOPE secondo le indicazioni previste dal Decreto MEF del 04/09/2017;

Qualunque penalità, indennità di mora, sanzione ecc., derivante da ritardato pagamento dovuto al ritardo nell'esecuzione del mandato verrà posto a carico del Cassiere. Il Cassiere è esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno solo in caso di ritardata trasmissione di mandati da parte dell'Ente, oppure a difetto, errore o incompletezza di dati evidenziati sui mandati di pagamento.

Gli ordinativi d'incasso e di pagamento saranno trasmessi telematicamente dall'Ente tramite la piattaforma SIOPE+ e secondo lo standard OPI.

Sui mandati di pagamento dovrà essere indicato il trattamento fiscale a cui devono essere assoggettati, con particolare riferimento alla normativa in materia di imposta di bollo e alle altre disposizioni fiscali in vigore. Il Cassiere è, comunque, tenuto a fornire notizie o interpretazioni sulle norme vigenti in materia fiscale.



Le spese relative alle imposte e tasse saranno rimborsate a seguito di emissione di apposita nota di debito da parte della Banca.

Art. 9 – Pagamento stipendi

Il Cassiere dovrà assumere l'obbligo di procedere al pagamento degli stipendi e degli altri emolumenti per il personale dipendente dell'Ente, obbligatoriamente il giorno 25 (venticinque) di ogni mese, salvo diversa pattuizione.

Nell'ipotesi in cui il giorno 25 (venticinque) del mese, o altra diversa data comunicata, coincida con un sabato o un giorno festivo, il Cassiere procederà al pagamento degli stipendi il giorno lavorativo precedente.

La disposizione per il pagamento degli stipendi sarà impartita dall'Ente con la trasmissione di un flusso informatico in formato XML, contenente bonifici a favore dei beneficiari secondo gli standard SEPA, eventualmente anche su conti esteri rientranti nel circuito.

La trasmissione avverrà almeno due giorni lavorativi prima della data fissata per il pagamento. Si prende atto che la data di esecuzione dei bonifici degli stipendi destinati ad accrediti su conti correnti presso Banche, diverse dall'Istituto aggiudicatario, è fissata al giorno antecedente a quello indicato per l'accredito ai beneficiari, mentre per i pagamenti destinati a conti correnti appoggiati sulla stessa Banca aggiudicataria, la data di esecuzione coincide con quella di accredito ai beneficiari.

Per il pagamento degli emolumenti al personale non di ruolo (titolare di assegni di ricerca, borse di studio, rapporti di collaborazione) potrà essere trasmesso indifferentemente un flusso cumulativo in formato XML o singoli mandati di pagamento intestati ai beneficiari.

Il Cassiere procederà ai pagamenti degli emolumenti di cui sopra senza porre alcun onere a carico dei beneficiari degli stessi.

L'Ente emetterà, successivamente all'addebito sul conto del totale del flusso informatico e alla creazione del sospeso di cassa (o provvisorio), i relativi mandati di pagamento a regolarizzazione.

Il ritardato pagamento degli emolumenti al personale dipendente potrà costituire, ad insindacabile giudizio dell'Ente, causa di risoluzione del contratto fermo restando il risarcimento di eventuali danni a cui l'Ente andrà incontro per l'inadempimento contrattuale del Cassiere.

Art. 10 – Pagamenti in valuta estera



Per le disposizioni di pagamento in valuta estera l'Ente trasmette al Cassiere gli ordini tramite la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Banca.

Le operazioni all'estero verranno eseguite secondo le normative valutarie in vigore.

Il Cassiere dovrà provvedere ai pagamenti all'estero entro 2 (due) giorni dalla richiesta dell'Ente. Le operazioni in valuta estera non comportano maggiori oneri per l'Ente in quanto le relative commissioni sono incluse nell'importo onnicomprensivo posto a base di gara descritto all'art. 2 del presente capitolato.

Art. 11 – Rendicontazione delle operazioni, quadro di raccordo, giornale di cassa

Il Cassiere renderà disponibile il rendiconto delle operazioni effettuate per conto dell'Ente dettagliando, fra l'altro, il numero e gli importi degli ordinativi eseguiti.

Il Cassiere dovrà rendere disponibili giornalmente all'Ente, anche in via informatica, il dettaglio degli utilizzi di cassa ripartiti per ciascuna Struttura.

Il Cassiere procederà ogni tre mesi al raccordo delle risultanze della propria contabilità con quelle della contabilità dell'Ente, trasmettendone gli esiti che l'INAF dovrà sottoporre all'Organo di controllo.

Art. 12 – Livelli minimi di servizio richiesti – Clausola penale

Le prestazioni indicate nei documenti di gara e nell'offerta dell'Operatore costituiscono livelli minimi di servizio che il Cassiere è tenuto in ogni caso a garantire.

Nel caso di ritardata esecuzione delle prestazioni costituenti livelli minimi di servizio richiesti il Cassiere è tenuto al pagamento di una penale in favore dell'Ente, per ogni giorno di ritardo o frazione di giorno di ritardo, nella misura di seguito indicata:

Prestazioni considerate livelli minimi di servizio	Descrizione e tempistica	Penale per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo
Art. 1 Anticipazioni di cassa	Le anticipazioni di cassa richieste devono essere disponibili entro 5 giorni	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo.



	lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte della Banca.	
Art. 5 Attivazione del collegamento telematico	L'attivazione del collegamento telematico con la piattaforma messa a disposizione della Banca dovrà essere assicurata entro un periodo massimo di 15 giorni dalla decorrenza del contratto.	Euro 150,00 per ogni giorno di ritardo.
Art. 5 Tempestiva risposta e presa in carico delle segnalazioni di malfunzionamento del servizio telematico o di problematiche varie nell'esecuzione del servizio e reperibilità del personale del Cassiere addetto al supporto dell'INAF	La presa in carico delle segnalazioni di malfunzionamento effettuate via e-mail dall'Ente deve essere evasa dal Cassiere e comunicata via e-mail entro 1 (uno) giorno dalla ricezione della segnalazione. La reperibilità del personale della Banca deve essere garantita, nei giorni lavorativi, durante gli orari d'apertura degli sportelli al pubblico	Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo. <i>Tale penale si moltiplica per il numero di risposte da evadere.</i> Mero rilievo <i>Al terzo mero rilievo effettuato, si applica la penale di Euro 300,00.</i>
Art. . 8 Comunicazione dell'avvenuta accettazione o rifiuto degli ordinativi di pagamento	Il Cassiere è tenuto a rendere consultabili tramite piattaforma telematica l'elenco degli ordinativi accettati e rifiutati, entro 1 giorno lavorativo.	Euro 10,00 per ogni giorno di ritardo.
Art. 8 Pagamenti e mandati Ritardo nell'esecuzione dei pagamenti	Il Cassiere è tenuto ad effettuare i pagamenti disposti entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione da parte della Banca	1,50% dell'importo netto del mandato



<p>Art. 9 Pagamento degli stipendi</p>	<p>Il Cassiere dovrà procedere al pagamento degli stipendi e degli altri emolumenti al personale dell'Ente il giorno 25 (venticinque) di ogni mese, salvo diversa comunicazione dell'Amministrazione Centrale. Nell'ipotesi in cui il giorno 25 del mese, o altra diversa data comunicata, coincida con un sabato o un giorno festivo, il Cassiere procederà al pagamento degli stipendi il giorno lavorativo precedente. L'Ente farà pervenire i flussi contenenti le disposizioni di bonifico al Cassiere in via telematica, almeno due giorni prima del pagamento, salvo casi particolari che saranno puntualmente segnalati</p>	<p>Euro 150,00 per il primo giorno di ritardo. Tale penale si moltiplica per il numero di disposizioni eseguito in ritardo. Euro 50,00 per ogni giorno di ulteriore ritardo. Tale penale si moltiplica per il numero di ordinativi eseguito in ritardo.</p>
<p>Art. 10 Pagamenti all'estero</p>	<p>Il Cassiere dovrà provvedere alle riscossioni e ai pagamenti all'estero entro i 2 (due) giorni lavorativi successivi al ricevimento da parte della Banca</p>	<p>Euro 20,00 per ogni giorno di ritardo.</p>
<p>Art. 11 Rendicontazione</p>	<p>Il Cassiere dovrà mettere giornalmente a disposizione dell'Ente, mediante collegamento informatico, il rendiconto delle operazioni effettuate e gli utilizzi dei</p>	<p>Euro 20,00 per ogni giorno di ritardo.</p>



	<p>plafond trimestrali assegnati alle Strutture territoriali. Alla fine di ogni trimestre procederà, entro il giorno 15 del mese successivo alla chiusura del periodo, alla trasmissione del quadro di raccordo, ad eccezione della chiusura dell'esercizio la cui tempistica sarà concordata tra le parti</p>	
--	--	--

Art. 13 – Poteri di firma, attribuzioni e revoche; firma digitale e sistemi di sicurezza per l'accesso on-line

Le riscossioni e i pagamenti sono disposti da soggetti individuati dal Direttore Generale.

L'Ente, in ordine alle persone designate, si impegna a trasmettere al Cassiere la seguente documentazione:

- a) modulo per il rilascio della procura di firma sottoscritto dal Direttore Generale;
- b) specimen di firma della/e persona/e designata/e (estesa e breve), entrambe acquisite su apposito modulo predisposto dal Cassiere;
- c) ogni altro modulo o dichiarazione richiesta dal Cassiere e necessaria all'avvio della pratica;
- d) fotocopia di un documento di identità della/e persona/e designata/e;
- e) fotocopia del tesserino del codice fiscale della/e persona/e designata/e.

L'Ente s'impegna, inoltre, a comunicare al Cassiere ogni successiva variazione dei dati su indicati.

Il Cassiere si impegna entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della pratica a dotare le persone delegate alla firma digitale di un sistema dotato di certificati di firma e codici personali di accesso e dei dispositivi necessari (token), al fine di consentire all'Ente di assolvere agli obblighi di firma digitale.

In caso di smarrimento/sottrazione/deterioramento del dispositivo di firma o del PIN di accesso



al dispositivo, la Parte interessata provvederà a darne immediata comunicazione al Cassiere, oltre che ad attivare le procedure di denuncia presso le Istituzioni competenti.

Gli accessi on-line ai sistemi informativi del Cassiere saranno effettuati nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva UE 2015/2366, nota come "Payment Service Directive (PSD) 2". Anche in questo caso la Banca si impegna a fornire i necessari dispositivi di sicurezza.

Art. 14 - Condizioni economiche

Per l'espletamento del servizio di cassa è riconosciuto all'Istituto Cassiere quanto previsto nel successivo comma 3 e indicato in sede di offerta economica.

Le condizioni economiche sono quelle oggetto di aggiudicazione e resteranno invariate per tutta la durata dell'affidamento.

Le condizioni economiche per il servizio in oggetto sono le seguenti:

- a) Importo annuo a titolo di rimborso omnicomprensivo per commissioni bancarie relative ad operazioni in valuta nazionale ed estera, come da offerta economica.
- b) Costo per la conservazione sostitutiva, , come da offerta economica.
- c) Importo previsto a titolo di onere per singola operazione di ricarica per ogni carta prepagata emessa, come da offerta economica.

Gli importi precedenti sono da intendersi comprensivi degli oneri per la sicurezza, escluso IVA se dovuta, e non potranno in ogni caso superare l'importo posto a base di gara.

Non compete al Cassiere alcun rimborso o compenso ulteriore rispetto a quanto già previsto in sede di offerta e al precedente comma 3 a fronte degli oneri relativi a commissioni bancarie a carico di terzi o dell'Ente, bonifici bancari, pagamenti all'estero, spese telefoniche, di stampati, di registri bollettari, ogni altro onere fiscale connesso alla tenuta dei conti ed eventuali altre spese connesse all'esercizio del servizio, ivi compresi il costo dell'assicurazione per l'invio di assegni circolari non trasferibili, nonché ogni ulteriore eventuale onere anticipato dal Cassiere nello svolgimento del servizio.

Sono riconosciute, a titolo di rimborso erogato trimestralmente sulla base di apposita nota documentata trasmessa dal Cassiere, tutte le spese postali sostenute da parte dell'Istituto Cassiere ed eventuali oneri fiscali sostenuti in nome e per conto dell'Ente (esempio: imposta di bollo sui mandati).

Per tutte le altre operazioni e gli altri servizi resi dal Cassiere, diversi da quelli sopra elencati, che saranno eventualmente richiesti dall'Ente, anche per il proprio personale, il Cassiere



applicherà, ove le parti non concordino sulla loro prestazione a titolo gratuito, le condizioni più favorevoli abitualmente praticate alla propria clientela primaria.

Il pagamento degli importi sarà effettuato entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, emesso dal RUP o emesso dal direttore dell'esecuzione e validato dal RUP, a seguito di ricevimento della fattura elettronica in osservanza delle modalità previste dal D.Lgs. 20/02/2004 n. 52, dal D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dei successivi decreti attuativi. A norma dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016. Il Cassiere si impegna inoltre ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che l'Ente riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti. Allo scopo, l'INAF comunicherà i dati, necessari per gli adempimenti relativi alla corretta fatturazione elettronica, da indicarsi obbligatoriamente sulla fattura.

Si precisa che l'INAF è un Ente di ricerca assoggettato allo split payment, introdotto dall'art. 1 comma 629, lettera b) della legge di stabilità 2015 e per effetto di quanto previsto dal D.L. n. 50/2017, convertito in L. n. 96/2017. Il Cassiere deve indicare che l'operazione è soggetta alla "scissione dei pagamenti di cui all'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/72". Pertanto, i pagamenti saranno effettuati al netto dell'IVA ed il versamento dell'imposta sarà eseguito dall'INAF direttamente all'Erario, come previsto dalla normativa.

La fattura per l'importo forfettario per commissioni bancarie di cui al punto a) del presente articolo, dovrà essere emessa entro il 15 novembre di ogni anno; tutti gli altri eventuali importi saranno pagati a seguito di emissione di fatture trimestrali, recanti il riferimento preciso alla tipologia di prestazione.

Rimane inteso che si procederà alla ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D.lgs n. 50/2016 da liquidarsi solo al termine del contratto dopo l'approvazione da parte dell'Ente della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto trova applicazione quanto disposto dall'art. 30 comma 5 e 6 del D.lgs n. 50/2016.

Art. 15 - Rappresentante dell'Ente, referente del servizio, responsabili esterni del trattamento dei dati personali

Il RUP e il direttore dell'esecuzione dell'Ente sono considerati referenti nei rapporti con il Cassiere.



Il Cassiere si obbliga ad indicare tempestivamente all'Ente i nominativi delle unità di personale stabilmente addette all'attività di referente per la gestione del servizio oggetto della presente procedura di gara, ed i relativi recapiti telefonici e di posta elettronica (e-mail). Tali soggetti svolgono attività di monitoraggio dell'andamento del servizio reso e del rispetto dei livelli minimi di servizio richiesti, come da offerta tecnica.

Il Cassiere si obbliga altresì ad indicare tempestivamente all'Ente i nominativi dei soggetti che svolgono il ruolo di Responsabili esterni del trattamento dei dati personali appartenenti ai soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle attività in cui si estrinseca il servizio di cassa, ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. g ed art. 29 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 16 – Ulteriori condizioni del servizio di cassa

Il Cassiere si impegna ad applicare le seguenti ulteriori condizioni:

- 1) commissioni a carico dei beneficiari dei bonifici disposti con supporto cartaceo:
 - a) domiciliati sul Cassiere: esenzione;
 - b) domiciliati su altre banche: esenzione;
- 2) commissioni a carico dei beneficiari dei bonifici disposti con supporto elettronico:
 - a) domiciliati sul Cassiere: esenzione;
 - b) domiciliati su altre banche: esenzione;
- 3) valute di addebito per i bonifici disposti:

Il cassiere dovrà garantire la valuta di accredito ai beneficiari secondo gli standard previsti dal sistema SEPA.

Art. 17- Deleghe di pagamento per mutui attivi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Dalla decorrenza del presente contratto il Cassiere avrà l'obbligo di eseguire, dietro presentazione di **RID** ed in presenza di fondi, il pagamento delle rate semestrali di ammortamento di due mutui attualmente accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.



Nessun obbligo ricade sull'Istituto Cassiere in caso di mancanza di fondi sul conto corrente dell'Ente ma dovrà farsi carico di eventuali interessi di mora in caso di ritardato pagamento delle rate semestrali dovuto a cause ad esso imputabili.

Art. 18 – Aggiunte al contratto

Al contratto potranno essere apportate tutte quelle modifiche e quegli adattamenti che, in vigenza dello stesso, la pratica e le esigenze dell'ENTE dovessero richiedere, previo accordo fra le parti.

Le anzidette modifiche dovranno essere contenute in apposito protocollo sottoscritto da entrambe le parti.

Art. 19 - Obblighi di segretezza e trattamento dei dati

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Istituto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Istituto ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Istituto.

L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Aggiudicatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'Istituto.



Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, e del Regolamento della Unione Europea 2016/679, "**General Data Protection Regulation**" (GDPR), la Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dalle Imprese invitate alla procedura di gara ad utilizzarli esclusivamente per le finalità ad esse connesse.

Art. 20 - Patto di integrità.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", il Titolare, il Legale Rappresentante o un Procuratore legittimato alla firma della Compagnia di Assicurazioni che partecipa alla procedura di gara dovrà allegare alla propria offerta, a pena di esclusione, debitamente sottoscritto per accettazione, il modulo denominato "*Patto di Integrità*" (**Allegato 4**).

Art. 21 - Responsabilità

Dalla data di affidamento, l'Impresa aggiudicataria sarà responsabile unica della gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

In particolare, per l'intera durata dell'affidamento, la Impresa aggiudicataria si impegna a:

- osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni;
- dotarsi di attrezzature e mezzi idonei a garantire il regolare svolgimento dei servizi per tutta la durata dell'appalto;
- tenere sollevato e indenne l'Amministrazione da qualsiasi danno che possa derivare a terzi in dipendenza o conseguenza dalla esecuzione del contratto, assumendosi ogni responsabilità civile, penale e amministrativa;
- attivare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività che devono essere svolte in esecuzione del contratto;
- garantire all'Amministrazione l'accesso ai dati e alle informazioni relativi alla gestione dei servizi affidati al fine di verificarne e controllarne l'attuazione.

**Art. 22 - Sub appalto cessione del contratto e cessione dei crediti**

Il subappalto è ammesso nei limiti previsti dall'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 23 – Spese contrattuali

Sono a carico del Cassiere tutte le spese inerenti e conseguenti alla formalizzazione del rapporto contrattuale, ivi compresa l'imposta di bollo e di registro, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia posto a carico dell'Ente.

Art. 24 – Esclusione di rivalsa

L'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi pretesa di carattere economico e/o giuridico che potrebbe derivare da eventuali provvedimenti dell'Istituto Giudiziaria emessi in seguito ad impugnazione degli atti di gara e dei provvedimenti dell'Appaltante, anche successivamente alla stipula del presente contratto.